

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC



Unione
Europea



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria



Calabria
Film
Commission

***AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLA
REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE IN CALABRIA -
2022***

Legge Regionale n. 21/2019

***“Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell’audiovisivo in Calabria”
(Art.10)***

**Progetto finanziato con fondi PAC 2007/2013
Scheda Nuove Operazioni, n.7 linea di intervento III.7**

AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL
CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI IN CALABRIA - 2022

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1. Finalità e obiettivi

1. Le finalità del presente avviso è il sostegno della creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Tale intervento esprime la volontà di sostenere l'offerta artistico-culturale e la creatività attraverso eventi culturali, segnatamente festival cinematografici e audiovisivi, capaci di caratterizzare i regionalismi valorizzandone identità, paesaggio, beni culturali e naturalistici, in attuazione del Piano d'Immagine e Promozione turistica 2020 approvato con DGR 103 del 25/05/2020 e delle DGR n.412 del 25/08/2021 e n. 439 del 14/09/2021 con le quali è stato rimodulato il piano finanziario delle schede del Piano di Azione e Coesione 2007/2013, in particolare la "Scheda Nuove Operazioni n.7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di intervento III.7;
2. L'obiettivo è quello di sostenere la realizzazione di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive nella Regione Calabria.
3. Il presente Avviso è redatto in coerenza con le strategie e gli obiettivi della Legge Regionale n. 21/2019 "Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell'audiovisivo in Calabria" (art.10) e a quanto previsto nel "Programma Triennale di Interventi per l'attività Cinematografica e Audiovisiva 2019/2021", linea di Intervento "Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva".
4. Con il presente avviso pubblico, pertanto, la Fondazione Calabria Film Commission (di seguito anche FCFC) intende sostenere, attraverso la concessione di aiuti, la realizzazione di festival cinematografici e audiovisivi realizzati nel territorio della Regione Calabria che rispettano i parametri utili al raggiungimento delle finalità individuate.

1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014 per come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084;
2. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.3. Dotazione finanziaria

1. L'Avviso ha una dotazione finanziaria complessiva di 600.000,00 Euro, a valere sul Pac 2007/2013, così ripartita:
 - Euro 450.000,00 per la categoria Festival:
 - Euro 150.000,00 per la categoria Rassegne cinematografiche e audiovisive.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento".

1.4. Riferimenti normativi

- L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
- Regolamento (CE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 13 concernente le norme in materia di ammissibilità delle spese relative al Fondo sociale europeo;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71.
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 - Bruxelles, 16.09.2014 C(2014) 6424 finale;
- Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
- Legge 7 agosto 1990. N. 241 recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti

- dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
 - la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
 - la DGR 467/2018 recante “Piano di azione coesione 2007/2013 - Rimodulazione piano finanziario”.
 - la deliberazione della giunta regionale n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
 - la deliberazione di giunta regionale n. 471 del 02/10/2019 recante “Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 104 del 25/05/2020 di rimodulazione del piano finanziario PAC 2007/2013e s.m.e.i;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 141 del 15/06/2020 di modifica e sostituzione allegati DGR n. 104/2020;
 - le DGR n. 412 del 25/08/2021 e n. 439 del 14/09/2021 di rimodulazione del piano finanziario delle schede del Piano di Azione e Coesione (Pac 2007/2013)
 - Legge 14 novembre 2016 n. 220 “Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”;
 - Legge Regionale n. 21/2019 “Interventi regionali per il sistema del Cinema e dell'audiovisivo in Calabria”;
 - Programma Triennale di Interventi per l'attività Cinematografica e Audiovisiva ex art. 6 L.R. 21/2019 approvato con D.G.R. 398 del 28 agosto 2019;
 - il Decreto Dirigenziale n. 1270 del 10/02/2022 “Convenzione rep. n. 6006 del 12/11/2019 tra Regione Calabria e Fondazione Calabria Film Commission per l'attuazione del Programma Triennale di Interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva ex art. 6 L.R. 21/2019 approvato con DGR 398 del 28 agosto 2019 Cup J54G19000020001. Approvazione addendum. Accertamento e Impegno di spesa.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1. Beneficiari

1. Il soggetto proponente/beneficiario è il soggetto che promuove l'evento artistico-culturale esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale. Possono presentare domanda di contributo per la categoria "Festival" soggetti privati (anche in forma associata e in qualità di capofila di un partenariato pubblico privato) che abbiano nell'oggetto sociale dello statuto la previsione di attività concernenti l'organizzazione di festival cinematografici; per la categoria "Rassegne cinematografiche e audiovisive" associazioni culturali e cinecircoli che abbiano come scopo principale dell'oggetto sociale l'organizzazione di rassegne cinematografiche e audiovisive.
2. Il soggetto proponente/beneficiario è responsabile delle scelte operate in fase sia di progettazione sia di realizzazione dell'evento artistico culturale. Esso assume inoltre la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento culturale nei confronti della Fondazione Calabria Film Commission, garantendo:
 - i. il rispetto delle finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto approvato (direzione artistica; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
 - ii. la correttezza procedurale delle attività di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese ammissibili, verificando altresì che le stesse siano pertinenti, congrue, ammissibili e rispettino le normative nazionali e comunitarie in materia;
 - iii. la continuità attuativa delle azioni;
 - iv. l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che ha un diretto impatto sulle attività previste dal progetto;
 - v. la messa a disposizione della quota di cofinanziamento;
 - vi. il rispetto della coerenza tra le attività realizzate e le finalità dichiarate.
3. Il soggetto proponente/beneficiario è individuato in soggetti privati in forma singola o associata.
4. I soggetti di cui al precedente comma possono presentare, a valere sul presente Avviso, non più di una domanda di contributo sia in forma singola che in forma associata.
5. La presentazione di più di una domanda comporta l'annullabilità di tutte le domande presentate, in forma singola o associata, dallo stesso soggetto;

2.2. Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti destinatari dovranno, al fine dell'ammissione a partecipare, essere in possesso dei seguenti requisiti e, in particolare, a pena di inammissibilità, devono:
 - a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Fondazione Calabria Film Commission di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b. essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di

- decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al modulo di domanda di cui all'allegato 1 al presente Avviso;
 - d. possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al modulo di domanda di cui all'allegato 1 al presente Avviso;
 - e. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - f. avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio della regione Calabria. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio della regione al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento del contributo concesso;
 - g. ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCAA territorialmente competente;
 - h. ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - i. non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - j. non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - k. non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio ;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi

- finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l. non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - m. non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - n. non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - o. non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - p. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - q. presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appostiti preventivi e stime ragionevoli, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - r. ove ricorre, nel caso di domanda in forma associata, non risultare associato o collegato con altro soggetto richiedente il contributo all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
 - s. presentare un progetto coerente con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
 3. I requisiti sopra indicati dovranno essere altresì mantenuti per tutta la durata del progetto, fino all'erogazione del saldo, pena l'esclusione del beneficiario dalla presente procedura e/o la revoca del contributo eventualmente concesso.

3. PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1. Progetti ammissibili

a) Ai sensi del presente Avviso è considerato Festival Cinematografico ovvero Festival Audiovisivo, una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo che:

- si svolga nel territorio regionale;
- abbia una durata compresa fra tre e dieci giorni consecutivi;
- preveda la figura del Direttore Artistico di comprovata esperienza;
- preveda la partecipazione di ospiti del mondo del cinema e dello spettacolo, del giornalismo e della critica cinematografica;
- sia rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito;
- sia caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali;
- sia realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno tre premi (miglior film, miglior regia, miglior attore) da parte di apposite giurie composte da esperti di settore di comprovata esperienza;
- preveda la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
- preveda la proiezione di lungometraggi e/o cortometraggi e/o opere audiovisive anche sperimentali o innovative quanto a formato, supporti e tecnologie di realizzazione o di fruizione, di cui almeno il 20% deve riguardare opere realizzate con il sostegno della Fondazione Calabria Film Commission;
- preveda una sezione del Festival da realizzare in collaborazione con la Fondazione, da concordare successivamente alla concessione del contributo;
- preveda l'organizzazione di almeno tre attività di formazione (seminario, workshop, laboratorio, ecc.) rivolta al pubblico e agli operatori della filiera dell'audiovisivo.

b) Ai sensi del presente Avviso è considerata “rassegna cinematografica”, il progetto culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo che:

- si svolga nel territorio regionale;
- preveda lo svolgimento di almeno 10 appuntamenti tra proiezioni, incontri ed eventi collaterali;
- sia rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito;
- sia caratterizzata da finalità di ricerca, formazione e di attività rivolte all'alfabetizzazione audiovisiva del pubblico mediante la presenza di opere di nazionalità italiana o estera di particolare rilevanza artistica e socioculturale, anche con riferimento al cinema e all'audiovisivo contemporaneo;
- sia caratterizzata dalla presenza di ospiti e testimonianze qualificate del settore;
- sia caratterizzata dalla presenza di eventi collaterali che siano capaci di qualificare ed ampliare la programmazione complessiva e di proporre iniziative polivalenti e multidisciplinari;
- preveda la realizzazione e diffusione di materiali editoriali di critica cinematografica e audiovisiva, studi o monografie su nuovi autori e registi e nuove tendenze narrative, anche in formato digitale, collegate alle iniziative progettuali.

3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'evento deve essere realizzato in un periodo compreso tra il 15/05/2022 e il 18/09/2022.
2. La rendicontazione deve essere presentata entro il 30/09/2022. Tali termini sono improrogabili, pena la decadenza dal contributo.
3. Entro il termine previsto dal presente Avviso le spese devono essere state sostenute e quietanzate dal beneficiario.

3.3. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute a far data dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.
2. Le spese ammissibili, in conformità con le disposizioni di cui al par. 5 dell'Art. 53 del reg. 651/2014, sono le seguenti:
 - i. i costi operativi collegati direttamente al progetto, all'attività artistico culturale, locazione o affitto di immobili, centri culturali, spazi, attrezzature e impianti, spese di viaggio, allestimenti, materiali, forniture con attinenza diretta al progetto; acquisto, noleggio di strumenti musicali, software e attrezzature.
 - ii. le spese relative al personale impiegato cachet degli artisti, personale artistico, tecnico, curatori, esperti;
 - iii. i costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, nel limite massimo del 20% dei costi totali ammissibili.
 - iv. i costi per comunicazione e pubblicità dell'evento;
 - v. costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19;
 - vi. i costi per migliorare l'accesso del pubblico ai siti e alle attività delle istituzioni culturali e del patrimonio, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie, nonché i costi di miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità;
 - vii. spese relative ad allestimenti, alla personalizzazione e caratterizzazione del contesto urbano in cui l'evento si inserisce.
3. Tali spese sono ammissibili se direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.
4. La rendicontazione delle spese avverrà a costi reali.
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - a) Reg. 1303/2013 Artt. 67 - 70;
 - b) Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - c) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
6. Ai fini della rendicontazione è ammessa la valutazione della documentazione comprovante finanziamenti in natura nei limiti del 15% della spesa ammissibile del progetto, e comunque secondo la normativa vigente e ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine

dell'operazione;

b) il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;

c) il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;

d) nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a una singola unità della valuta dello Stato membro;

e) nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

7. Sono spese comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;

b) le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;

c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;

d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;

e) le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;

f) le spese che non sono comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente e da titoli di pagamento tracciabili;

g) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

h) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;

i) le spese relative ad interessi passivi;

j) l'acquisto di terreni e beni immobili;

k) le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;

l) le spese relative ad attività di intermediazione;

m) le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizioni di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;

n) non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato.

3.4. Forma e intensità del contributo

1. I progetti afferenti la categoria Festival di cui al par. 3.1 lett. a) saranno finanziati nella misura massima del 40% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e per un importo massimo pari a Euro 50.000,00.
2. I progetti afferenti la categoria Rassegne Cinematografiche di cui al par. 3.1 lett. b) saranno finanziati nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo massimo pari ad € 15.000,00.
3. I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non

coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 22/2018 ammessi nei limiti del 15% della spesa ammissibile del progetto), o ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

4. Il contributo di cui al precedente comma 1 è concesso in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014 per come modificato da REGOLAMENTO (UE) 2017/1084.

3.5. Cumulo

Il finanziamento previsto a valere sul presente Avviso Pubblico non è in nessun caso cumulabile con altri finanziamenti pubblici, qualora tale cumulo dia luogo ad una contribuzione complessiva eccedente l'80% del costo totale ammissibile.

1. Non è in ogni caso possibile ricevere ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione delle attività del progetto proposto.

4. PROCEDURE

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dalla Fondazione Calabria Film Commission.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sulla modulistica fornita (Allegato 1) dalla Fondazione Calabria Film Commission e dovrà pervenire completa in ogni sua parte, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4.
2. La domanda dovrà essere firmata digitalmente (modalità Cades o P7m) e inviata tramite PEC al seguente indirizzo: avvisicfc@pec.it.
3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura: *“Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di festival e rassegne cinematografiche e audiovisive in Calabria - 2022*
4. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa, deve essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
5. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

6. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.
7. Per il rispetto del termine di cui ai commi precedenti farà fede la ricevuta di accettazione e consegna generata automaticamente dal sistema informatico.
8. Si precisa, che la dimensione massima dell'allegato al messaggio di PEC ricevibile è di 75mb. Pertanto, sarà opportuno riunire tutta la documentazione in una cartella unica ad eccezione degli allegati dell'Avviso e comprimere i file.
9. Nel caso di presentazione di più di due domande da parte dello stesso soggetto, anche in forma associata, tutte le domande presentate da tale soggetto verranno considerate inammissibili.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriafilmcommission.it;
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2 sono considerate irricevibili.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda (allegato 1) con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario per la presentazione delle proposte (Allegato 2) completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) Organigramma e curricula vitae del soggetto proponente, del personale impiegato, del direttore artistico, degli ospiti coinvolti (Allegato 3);
 - c) Descrizione tecnica delle modalità di esecuzione delle proiezioni di prodotti cinematografici e audiovisivi (Allegato 4).

4.5. Procedura di valutazione

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:

- Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. Fondazione Calabria Film Commission effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), di norma entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica trasmetterà a mezzo Pec ai soggetti non ammessi comunicazione dell'esclusione con relativa motivazione. Trascorsi tre giorni da tale invio trasmetterà le domande ammissibili alla Commissione di valutazione, nominata con Determina del Direttore della Fondazione, di intesa con il Commissario straordinario/Presidente entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo in conformità con le disposizioni di cui alla DGR 84/2017 e s.m.i..
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione di Valutazione concluderà i suoi lavori di norma entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6. Valutazione dei progetti

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGI
Promozione del territorio, visibilità del patrimonio artistico e naturalistico, valorizzazione delle risorse culturali, ecclesiastiche, paesaggistiche, ambientali, promozione del patrimonio storico, culturale, religioso, economico, sociale delle tradizioni popolari e antropologiche della Calabria	Valorizzazione dell'identità regionale	Max 5 punti
	Capacità di valorizzare il luogo/località nel quale si svolge l'evento e di creare sinergie tra il tematismo proposto dal progetto e il luogo in cui si realizza	Max 15 punti
Qualità della proposta progettuale	Qualità della direzione artistica, della struttura organizzativa desumibile dai curricula vitae	Max 10 punti
	Qualità artistico culturale dei contenuti del programma	Max 20 punti
	Profili degli ospiti previsti, (curriculum vitae degli artisti, operatori, critici e giornalisti coinvolti)	Max 10 punti
	Qualità tecnica delle modalità di proiezione previste	Max 10 punti

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGI
Impatto economico e ricadute	Coinvolgimento di personale artistico locale	Fino al 30% - 0 punti Dal 31% al 40% - 0,5 punto Oltre il 40% - 1 punto
	Coinvolgimento di personale tecnico locale	Fino al 50% - 0 punti Dal 51% al 60% - 1 punti Dal 61% al 70% - 2 punti Oltre il 70% - 3 punti
	Ricadute economiche dirette e indirette che l'evento proposto è in grado di originare per il comprensorio di riferimento	Max 7 punti
Solidità del soggetto proponente	Solidità del soggetto proponente e coerenza del progetto produttivo	Max 5 punti
	Livello di copertura finanziaria comprovata	Categoria festival: Fino al 60% - 0 punti Dal 60% al 65% - 1 punto Dal 65% all'70% - 2 punti Oltre il 70% - 3 punti Categoria Rassegne: fino al 50% - 0 punti dal 50 al 55%: 1 punto; dal 55 al 60%: 2 punti oltre il 60%: 3 punti
	Qualità dei partner eventualmente coinvolti (coproduttori, investitori, broadcaster, consulenti)	Max 6 punti

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGI
Efficacia delle soluzioni logistiche e di sicurezza proposte anche in termini di sostenibilità ambientale	a) favorire la mobilità e l'accesso nei luoghi in cui si svolge l'evento; b) riduzione dell'impatto ambientale prodotto dall'evento; c) ridurre il disagio in termini di fruizione dell'evento dei soggetti con disabilità con particolare attenzione a quelle motorie	Da 1 a 3 azioni: 3 punti Oltre 3 azioni: 5 punti

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.

3. Nel caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul macro criterio della "qualità della proposta progettuale"; in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.

4. La Commissione di Valutazione, conclusi i lavori, trasmette a Fondazione Calabria Film Commission i verbali delle sedute e la graduatoria dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. La **Fondazione Calabria Film Commission** pubblica sul sito www.calabriafilmcommission.it, l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria del Direttore della Fondazione, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili.

2. I soggetti ammessi hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. La Fondazione, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare con l'atto di approvazione della graduatoria definitiva del Direttore della Fondazione, pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione www.calabriafilmcommission.it sono approvati:

- le graduatorie definitive dei beneficiari di operazioni finanziabili, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco delle domande irricevibili e dei soggetti titolari di operazioni non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

2. La concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione sul sito istituzionale della Fondazione degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.8.
3. Tutte le comunicazioni tra la Fondazione Calabria Film Commission e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una anticipazione pari al 60% dell'importo del contributo concesso, dopo la firma della Convenzione, a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione;
 - b) erogazione finale del residuo 40% o il saldo del totale del contributo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.12;
3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - b) copia delle fatture annullate, relative alle spese sostenute in Calabria, con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul PAC 2007/2013 -ammesso per l'importo di euro"];
 - b) rendicontazione del costo totale del progetto asseverata da un Revisore dei Conti iscritto all'Albo;
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 del par. 4.11 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla

L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dalla Fondazione Calabria Film Commission e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Fondazione Calabria Film Commission.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

5. La garanzia deve prevedere espressamente:

a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;

b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;

d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Fondazione Calabria Film Commission, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;

f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);

g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

5.1. Obblighi

1. Il Beneficiario è obbligato a:

a) sottoscrivere l'atto di convenzione accettandone tutte le condizioni previste;

b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;

c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili, anche non espressamente richiamate;

d) realizzare l'intervento entro i termini inderogabili, previsti dal progetto approvato;

e) cedere alla Regione Calabria i diritti di utilizzo ai fini promozionali di un video relativo alla manifestazione della durata minima di tre minuti e 10 foto;

f) nel caso di proventi derivanti da ticket e/o abbonamenti, a prevedere una calmierazione dei prezzi a favore del pubblico, tale da essere inferiore rispetto alla media nazionale per medesime attività;

g) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione del contributo;

h) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, giustificate da contratti e/o preventivi accettati, da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, da titoli di pagamento tracciabili, dall'estratto del conto corrente

bancario utilizzato per il progetto, da relazioni, rassegne stampa e dossier fotografici. I documenti amministrativi contabili indicati dovranno essere temporalmente riferibili al periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui alla citata convenzione;

i) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;

j) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione

k) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo pari a cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto così come la stessa viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di convenzione sottoscritto (o dall'atto amministrativo che ne approva la variazione);

l) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

m) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli per un periodo pari a cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto così come la stessa viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di convenzione sottoscritto (o dall'atto amministrativo che ne approva la variazione);

n) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

o) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili e secondo le modalità indicate nell'atto di Convenzione

p) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali per un periodo pari a cinque anni successivi alla data di conclusione del progetto così come la stessa viene individuato nel cronogramma di progetto di cui all'Atto di convenzione sottoscritto (o dall'atto amministrativo che ne approva la variazione);

q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;

r) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

s) richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di convenzione;

t) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;

u) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

- v) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.) ;
- w) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- x) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- y) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui all'Art. 3.5;
- z) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso (ove applicabile);
- aa) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- ee) rispettare le norme vigenti alla data di realizzazione dell'evento relative alle misure da adottare in riferimento al contenimento della diffusione del virus Covid 19 .

5.2. Controlli

1. La Fondazione Calabria Film Commission si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Fondazione Calabria Film Commission rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo per un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Fondazione Calabria Film Commission procederà alla revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di

attuazione dell'operazione, e comunque entro un margine del 10%, e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;

c. altre modifiche che non alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

2. Il Beneficiario inoltra, alla Fondazione Calabria Film Commission, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.

3. La Fondazione Calabria Film Commission valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.

4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche alla Convenzione, Fondazione Calabria Film Commission adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione.

5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, la Fondazione Calabria Film Commission può concedere una proroga che non può in ogni caso essere successiva al 18/09/2022 per la conclusione delle attività e al 30/09/2022 per la presentazione della rendicontazione.

6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, Fondazione Calabria Film Commission, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.

7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

8. Per i progetti presentati in forma associata, sono ammissibili - previa comunicazione alla Regione - variazioni dei soggetti associati, ad esclusione del soggetto con ruolo di Proponente che non può essere sostituito pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'intervento in qualità di Soggetto Proponente deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

b) mancata trasmissione della documentazione di cui ai commi 4 e 5 del par. 2.3 del presente Avviso;

c) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;

d) inosservanza dei termini di cui all'art. 3.2 comma 1

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;
 - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - g) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Fondazione Calabria Film Commission il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Fondazione Calabria Film Commission, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare alla Fondazione, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. La Fondazione esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. La Fondazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora la Fondazione ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, la Fondazione provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata

restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione alla Fondazione.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dalla Fondazione Calabria Film Commission.

2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Fondazione, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Fondazione Calabria Film Commission con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Fondazione Calabria Film Commission, come rappresentata dal Commissario Straordinario/Presidente, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: calabriafilmcommission@pec.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è il direttore della Fondazione.

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

1. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della Convenzione di cui il Beneficiario sarà parte (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informativi al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

2. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati
Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e alla Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare la Convenzione.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Fondazione Calabria Film Commission, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea - in qualità di autonomo titolare - e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della

conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Fondazione Calabria Film Commission non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Fondazione Calabria Film Commission, all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: calabriafilmcommission@pec.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Direttore della Fondazione Calabria Film Commission.

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica calabriafilmcommission@pec.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare la Fondazione Calabria Film Commission all'indirizzo mail: faq@calabriafilmcommission.it

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014-2020 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato 1 - Domanda di partecipazione

Allegato 2 - Formulario

Allegato 3 - Organigramma e curricula vitae del soggetto proponente, del personale impiegato, del direttore artistico e degli ospiti coinvolti

Allegato 4 - Descrizione tecnica delle modalità di esecuzione delle proiezioni di prodotti cinematografici e audiovisivi.